

ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO

Zola Predosa (BO), 20 marzo 2020. Officine Maccaferri S.p.A. ("OM" o la "Società") annuncia che il 18 Marzo 2020 la Società ha accettato la proposta di nuova finanza formulata nell'offerta (l'"Offerta AHG") presentata da un gruppo di investitori titolari della maggioranza delle obbligazioni (cd. "Ad-Hoc Group" "AHG"). L'AHG è composto da un gruppo di investitori finanziari che, insieme, alla data odierna, detengono circa il 54% delle Obbligazioni 5,75% Senior in scadenza nel 2021 (codici ISIN XS1074596344 e XS1074643013) emesse dalla Società (le "Obbligazioni" e i relativi possessori "Obbligazionisti").

Il Consiglio di Amministrazione di S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.A. ("SECI") - holding di OM - ha anch'esso deliberato l'accettazione dell'Offerta AHG, pur subordinandola all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità, secondo la legge italiana, in un contesto di ristrutturazione del debito.

L'Offerta AHG. L'Offerta AHG si inserisce nel più ampio e coerente contesto di un piano generale di ristrutturazione che SECI intende porre in essere. L'Offerta AHG, in sintesi, prevede quanto segue:

- (a) Finanziamento ponte super senior (il "**Finanziamento Ponte**") per un importo fino € 60 milioni a fronte dell'emissione da parte della società di un prestito obbligazionario quotato presso l'MTF della Borsa di Vienna o altre borse approvate e da concedere nel contesto di un processo di ristrutturazione del debito da attuarsi secondo la legge italiana. Il finanziamento prevede una durata di almeno a 18 mesi dalla data di emissione e alcune specifiche condizioni economiche, inclusi interessi e commissioni entro i limiti consentiti dalla legge italiana, nonché una protezione dal rimborso anticipato per il primo anno. Si prevede che il Finanziamento Ponte sarà sostituito da un finanziamento post-ristrutturazione super senior, a più lungo termine, di almeno € 60 milioni (il "**Finanziamento a Lungo Termine**") emesso nella stessa forma del primo. Il Finanziamento a Lungo Termine avrà una durata di almeno 4 anni decorrenti dalla data di emissione del Finanziamento a Lungo Termine e condizioni economiche, inclusi interessi e commissioni, entro i limiti consentiti dalla legge italiana, unitamente alla protezione dal rimborso anticipato per il primo anno.
- (b) Sia per il Finanziamento Ponte che per il Finanziamento a Lungo Termine, la Società e le sue principali controllate forniranno supporto al credito sotto forma di garanzie e garanzie reali. Sono inoltre incluse ulteriori clausole, tipicamente previsti per finanziamenti di questa natura, relative a condizioni sospensive, obblighi di informativa, divieto di suddivisione del debito in categorie di creditori diversificate, corporate governance, obblighi di fare e non fare, pagamento anticipato e rimborso (compresi pagamenti anticipati derivanti dalla cessione di alcuni cespiti), eventi di default, *covenants*, dichiarazioni e garanzie, clausole di *gross-up* fiscale, sanzioni, maggiori costi, compensazione e amministrazione, indennizzo e diffusione di determinate informazioni confidenziali fornite ai finanziatori e contro la diffusione indiscriminata di informazioni.
- (c) La cassa derivante dal Finanziamento Ponte sarà utilizzata per generiche finalità aziendali della Società e delle sue controllate. In particolare, sarà utilizzata per: (i) ottimizzare il capitale circolante –

sostituendo alcune linee di credito della Società divenute recentemente non disponibili o comunque ridotte - e creare livelli di scorte di prodotto volti a migliorare il livello di servizio; (ii) regolarizzare i pagamenti scaduti dei fornitori; (iii) migliorare i profili di liquidità in alcune controllate estere; e (iv) finanziare il nuovo piano aziendale della Società come di seguito descritto.

- (d) Il cambio di controllo nella proprietà della Società, derivante dagli obbligazionisti che detengono, in una prima fase, circa il 96% delle azioni ordinarie della Società, da effettuarsi nel pieno rispetto della legge italiana applicabile e condizionato all'approvazione delle autorità competenti. Dopo il rifinanziamento del Finanziamento Ponte con il Finanziamento a Lungo Termine (come descritto sopra) una parte del Finanziamento a Lungo Termine (inizialmente ipotizzata in € 30 milioni ma che potrà essere, in ogni caso, maggiore o minore di tale importo in accordo con la legge italiana) può, a discrezione dei finanziatori, essere convertita in circa l'83% delle azioni ordinarie della Società in circolazione e diluire al 13% le azioni attribuite agli obbligazionisti. Il restante 4% delle azioni ordinarie della Società sarà detenuto da SECI.
- (e) A seguito dell'Offerta AHG, la Società deciderà di attuare la ristrutturazione in uno dei due modi seguenti:
- i. la prima alternativa prevede la possibilità di soddisfare esaustivamente tutti i creditori (diversi dagli Obbligazionisti). Gli attuali Obbligazionisti potranno ricevere (1) nuove obbligazioni emesse dalla Società con un valore inferiore del 70% rispetto al valore nominale delle obbligazioni ad oggi detenute (con interessi del 5,75% annuo, pagamento in contanti e scadenza postergata alla scadenza del Finanziamento a Lungo Termine) nonché circa il 96% del patrimonio netto in circolazione nella Società come sopra indicato (soggetto a diluizione a seguito della conversione di parte del Finanziamento a Lungo Termine come sopra indicato); o (2) in alternativa, il pagamento immediato a fronte di un sostanziale stralcio (approssimativamente del 90%); e (3) tutti i saldi *intercompany* tra SECI e le controllate di SECI saranno svalutati o subordinati; o
 - ii. la seconda alternativa consentirà di soddisfare tutti i creditori finanziari della Società per un importo pari a non oltre il 30% dell'importo principale in essere, mentre i creditori strategici saranno rimborsati integralmente.
- La Società ha già la maggioranza richiesta per implementare l'Offerta AHG ma potrà decidere di adottare l'opzione (i). In entrambi i casi, i creditori delle società controllate della Società non saranno in alcun modo interessati.
- (f) Al completamento della ristrutturazione, si prevede che verrà messo in atto un nuovo programma di incentivazione con termini e condizioni tali da premiare il management della Società e delle controllate nel percorso di massimizzazione del valore del Gruppo risultante dalla ristrutturazione, per tutti gli stakeholders.

Un Chief Restructuring Officer (il "CRO") sarà nominato a breve all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società allo scopo di supportare la Società nell'attuazione del suo piano di "turnaround" per superare la sua attuale situazione finanziaria e sfruttare le opportunità di crescita.

Il piano strategico. Il piano strategico esistente era finalizzato a garantire uno sviluppo organico della Società attraverso il controllo dei costi, iniziative di generazione di cassa e la riduzione complessiva del rischio aziendale. Il piano prevedeva un tasso di crescita annuo dei ricavi netti pari al 4%, per arrivare a circa € 590 milioni di ricavi netti entro il 2023, con un Margine operativo lordo percentuale atteso del 12%. La Società sta attualmente lavorando a un nuovo piano aziendale che sostituirà il piano strategico esistente. Il nuovo piano aziendale sarà definito dalla Direzione della Società con il supporto del CRO e, alla luce delle nuove condizioni di mercato e della nuova struttura finanziaria. Il nuovo piano aziendale prevede un generale miglioramento della marginalità operativa in tutti i settori di business. La Società possiede una base patrimoniale forte e diversificata, che una recente valutazione indipendente, condotta sui siti produttivi più rilevanti, ha valutato essere oltre € 20 milioni per macchinari e attrezzature e oltre € 40 milioni per beni immobiliari.

A causa dell'incertezza sulla situazione economica causata da COVID-19 e della potenziale persistenza di tensioni di liquidità, i risultati attesi per il 2020 prevedono ricavi netti compresi tra € 450 e € 480 milioni e un margine operativo lordo compreso tra il 6 % e 7%. Queste stime includono un impatto limitato della diffusione del COVID-19, fenomeno che rimane oggetto di attenta valutazione.

L'esito della manovra e la struttura del capitale risultante saranno (i) basate sul nuovo piano aziendale e (ii) soggette a varie condizioni, inclusi i necessari consensi dalle varie categorie di stakeholders delle uscite finanziarie necessarie al soddisfacimento degli stakeholders. Sono in corso discussioni con tutti i soggetti coinvolti, tra i quali vi sono, ma non solo, banche e società di factoring, nel tentativo di garantire le condizioni necessarie all'Offerta AHG.

La manovra finanziaria sopra descritta ha lo scopo di preservare e possibilmente aumentare il valore delle attività della Società, e di conseguenza il suo valore patrimoniale nonché di rafforzarne il modello operativo.

Risultati consuntivi preliminari esercizio 2019. Totale ricavi netti pari a € 490 milioni (-3,6% rispetto all'esercizio 2018) e Margine operativo lordo pari ad oltre € 35 milioni (€ -11 milioni rispetto all'esercizio 2018).

Il totale dei ricavi per l'anno fiscale 2019 è pari a € 490 milioni, presenta un decremento di € 17 milioni (-3,6%) rispetto all'esercizio fiscale 2018, principalmente attribuibile ai mancati ricavi derivanti dalla vendita della partecipazione di Bekaert Maccaferri Underground Solutions BVBA e della contrazione del settore "Defence". Il Margine operativo lordo, al 31 dicembre 2019, pari a € 35 milioni, è inferiore di € 11 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. L'EBITDA percentuale sul totale dei ricavi è diminuito al 7,3% rispetto al 9,2% relativo all'anno 2018, a causa di un mix di vendite meno favorevole.

Il suddetto Margine operativo lordo non include gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un valore "normale" di circa € 3 milioni (tale accantonamento, per il 2019, era pari a € 7 milioni) e include il Margine

operativo lordo relativo agli azionisti di minoranza, incluse le partecipazioni Simest, di € 3 milioni. La leva finanziaria netta (risultante dal rapporto Indebitamento finanziario netto/Margine operativo lordo) è di 6,2 rispetto al 3,8 dell'esercizio fiscale 2018. Escludendo il credito finanziario verso SECI la leva finanziaria, è 6,8 rispetto a 4,3 dell'esercizio fiscale 2018.

Sulla base delle informazioni attualmente in possesso della Società, i contenziosi in essere sono sostanzialmente in linea con gli accantonamenti per rischi riportati nel bilancio della Società in conformità con la legge applicabile. Questa rappresentazione è soggetta ad ulteriori revisioni nel caso in cui venissero identificati ulteriori elementi durante il processo di rivalutazione attualmente in corso.

Nell'ambito della medesima offerta, un membro dell'AHG, Carlyle, ha presentato proposte di finanziamento dirette a SECI e alla sua controllata SAMP S.p.A.. Tali proposte prevedono la disposizione di un finanziamento ponte, per un importo di 10 milioni di EUR per SECI e fino a 12,5 milioni di EUR per SAMP (con ulteriori 12,5 milioni di EUR tramite il supporto di un ulteriore partner finanziario), garantito da alcuni beni immobili e altre asset della beneficiaria e di alcune delle sue controllate. I finanziamenti saranno emessi sotto forma di obbligazioni quotate e soggetti all'autorizzazione da parte delle autorità competenti. All'approvazione del piano di ristrutturazione di ciascuna società, il relativo finanziamento ponte sarà sostituito da un ulteriore finanziamento di 4 anni fornito dai membri dell'AHG, già sottoscrittori del finanziamento ponte (o dei soggetti a cui questi abbiano ceduto il proprio credito). I finanziamenti ponte super senior avranno durata di almeno 18 mesi decorrenti dalla data di emissione e alcune specifiche condizioni economiche, inclusi interessi e commissioni entro i limiti consentiti dalla legge italiana nonché una protezione del rimborso anticipato per il primo anno. Si prevede che il finanziamento ponte sarà sostituito da un finanziamento super senior, a più lungo termine, post-ristrutturazione emesso nella stessa forma del finanziamento ponte. Si prevede che il Finanziamento a Lungo Termine abbia una durata di almeno 4 anni decorrenti dalla data di emissione del Finanziamento a Lungo Termine e alcune condizioni economiche, inclusi interessi e commissioni entro i limiti consentiti dalla legge italiana, e una protezione del rimborso anticipato per il primo anno.

Sono inoltre incluse ulteriori clausole tipicamente previste per finanziamenti di questa natura, quali disposizioni relative a - condizioni sospensive, obbligazioni di informativa, divieto di suddivisione del debito in categorie di creditori diversificate e contro la diffusione di informazioni, corporate governance, obblighi di fare e non fare, pagamento anticipato e rimborso (compresi pagamenti anticipati derivanti dalla cessione di alcuni cespiti), eventi di default, *covenants*, dichiarazioni e garanzie, clausole di *gross-up* fiscale, sanzioni, maggiori costi, compensazione e amministrazione, indennizzo e diffusione di determinate informazioni confidenziali fornite ai finanziatori e contro la diffusione indiscriminata di informazioni.

Le proposte prevedono trattamenti separati per i creditori bancari, obbligazionari e commerciali esistenti (incluso il riscadenzamento su base scontata in alcuni casi e in altri casi, riscadenzamento alle medesime condizioni), in ogni caso, tenendo presente la natura super senior del finanziamento ponte.

A valle della conclusione dell'intero processo di ristrutturazione del debito, la compagine azionaria di SAMP potrà essere soggetta a un sostanziale cambiamento di controllo fino a una diluizione del 90% degli azionisti esistenti, previa approvazione delle autorità competenti di SECI e SAMP.

Officine Maccaferri S.p.A.

www.maccaferri.com

Via J. F. Kennedy, 10 – 40069 Zola Predosa (BO), Italia

T +39 051 6436000 F +39 051 6436201 Capitale Sociale € 33.400.000 i.v.

Reg. Imp. BO e C.F. 00795700152 P. IVA IT02145540379 R.E.A. BO – 12901

 Gruppo Industriale Maccaferri



Società unipersonale ex art. 2362 c.c. Società soggetta ex art. 2497 c.c. e seguenti a direzione e coordinamento da parte di S.E.C.I. S.p.A. – Via degli Agresti 6, 40123 Bologna (BO), Italy

☆☆☆ Rating di legalità

Officine Maccaferri S.p.A.

www.maccaferri.com

Via J. F. Kennedy, 10 – 40069 Zola Predosa (BO), Italia
T +39 051 6436000 F +39 051 6436201 Capitale Sociale € 33.400.000 i.v.
Reg. Imp. BO e C.F. 00795700152 P. IVA IT02145540379 R.E.A. BO – 12901

 Gruppo
Industriale
Maccaferri



Società unipersonale ex art. 2362 c.c. Società soggetta ex art. 2497 c.c. e seguenti a direzione e coordinamento da parte di S.E.C.I. S.p.A. – Via degli Agresti 6, 40123 Bologna (BO), Italy

☆☆☆ Rating di legalità

Fondata nel 1879, **Officine Maccaferri** è il leader internazionale nell'ingegneria civile e ambientale con ricavi superiori a mezzo miliardo di euro, 30 stabilimenti in 4 diversi continenti, oltre 3.000 dipendenti e una presenza commerciale in oltre 100 paesi. Officine Maccaferri offre soluzioni ingegneristiche avanzate per la riduzione del rischio idrogeologico, per lo sviluppo e la messa in sicurezza delle infrastrutture di trasporto e dell'ambiente urbano.

www.maccaferri.com

Il **Gruppo Industriale Maccaferri** fa capo alla holding di famiglia, S.E.C.I., società che dal 1949 opera in diverse aree di business attraverso le sue 7 divisioni: Officine Maccaferri (ingegneria ambientale), Manifatture Sigaro Toscano (tabacco), Sadam (alimentare), Samp (ingegneria meccanica), Seci Real Estate (costruzioni), Seci Energia (energia), JCube (Innovation hub). Il Gruppo, presieduto da Gaetano Maccaferri è presente nel mondo con 55 stabilimenti.

www.maccaferri.it

Per informazioni:

Officine Maccaferri S.p.A.

Andrea Esposito, Claudia Suzzi

Investor Relations

Mailto: investor.relations@maccaferri.com

Gruppo Industriale Maccaferri

Piero Tatafiore

Responsabile Comunicazione Corporate

Ph. +39 328 6111646

Mailto: p.tatafiore@maccaferri.it

Officine Maccaferri S.p.A.

www.maccaferri.com

Via J. F. Kennedy, 10 – 40069 Zola Predosa (BO), Italia

T +39 051 6436000 F +39 051 6436201 Capitale Sociale € 33.400.000 i.v.

Reg. Imp. BO e C.F. 00795700152 P. IVA IT02145540379 R.E.A. BO – 12901



Gruppo
Industriale
Maccaferri



Società unipersonale ex art. 2362 c.c. Società soggetta ex art. 2497 c.c. e seguenti a direzione e coordinamento da parte di S.E.C.I. S.p.A. – Via degli Agresti 6, 40123 Bologna (BO), Italy



☆☆☆ Rating di legalità